



**Comune
di
Bisceglie**

Provincia di Barletta - Andria - Trani

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Delibera di CONSIGLIO nr. *81* del 29/06/2016 (COPIA)

Oggetto Istituzione Consulta per la Sicurezza Stradale e la mobilità sostenibile - approvazione regolamento

L'anno duemilasedici il giorno ventinove del mese di Giugno alle ore 18:10 in prosecuzione, nel Palazzo Comunale, previa convocazione a norma di legge, si riunisce, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione il Consiglio Comunale così composto:

1	SPINA FRANCESCO CARLO	Presente	14	SANNICANDRO GIUSEPPE	Presente
2	CAPRIOLI GIOVANNI	Presente	15	DI TULLIO LUIGI	Presente
3	INNOCENTI PIETRO	Presente	16	CASELLA GIOVANNI	Assente
4	DI PIERRO VINCENZO	Presente	17	COSMAI LUIGI	Presente
5	TODISCO ANTONIO	Assente	18	ROSSI ANTONIO	Assente
6	DI CORRADO ELVIRA	Assente	19	STORELLI DOMENICO	Assente
7	CONSIGLIO PIETRO	Presente	20	SPINA ANTONIA	Assente
8	MONOPOLI NATALE	Presente	21	ANGARANO ANGELANTONIO	Presente
9	PASQUALE ANGELA	Presente	22	RIGANTE ROBERTA	Presente
10	DI LEO MARCO	Assente	23	PREZIOSA GIORGIA MARIA	Assente
11	SIMONE GAETANO	Presente	24	PEDONE PIERPAOLO	Assente
12	PARISI PASQUALE	Presente	25	NAPOLETANO FRANCESCO	Presente
13	DE TOMA MARIANNA	Assente			

Risultano presenti quindici componenti.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO.

Constatata la legalità dell'adunanza, il Presidente NAPOLETANO FRANCESCO sottopone all'esame del Consiglio l'argomento in oggetto, come da proposta agli atti, corredata dei seguenti pareri.

Parere Regolarità tecnica

Ai sensi dell'art. 49 - Decr. Legisl. 267/2000.

Espresso parere il 23/06/2016

F.to ATTOLICO DOTT ALESSANDRO NICOLA

Favorevole

Parere Regolarità contabile

Ai sensi dell'art. 49 - Decr. Legisl. 267/2000.

F.to ATTOLICO DOTT ALESSANDRO NICOLA

PARERE NON DOVUTO

VISTO del Segretario Generale

Ai sensi dell'art. 97, comma 2 - Decr. Legisl. 267/2000.

23/06/2016

F.to LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO

Favorevole

Posto ai voti il punto ottiene 11 voti favorevoli, 3 astenuti (Angarano, Rigante e Napoletano) ed un contrario (Cosmai) espressi dai 15 Consiglieri presenti e votanti.

A norma dell'articolo 37 del Regolamento per le adunanze del Consiglio Comunale, al presente verbale si associa stralcio della discussione riferibile al punto in esame.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'articolo 10 dello statuto comunale ai sensi del quale:

Al fine di favorire la partecipazione dei cittadini alla Amministrazione locale, il Comune istituisce le Consulte.

2. Le Consulte possono, nelle materie di competenza, esprimere:

a) pareri preventivi a richiesta o di propria iniziativa su atti comunali;

b) proposte agli organi comunali per l'adozione di atti;

c) proposte per la gestione e l'uso di servizi e beni comunali.

3. Le stesse possono chiedere che funzionari comunali vengano invitati alle sedute, per l'esposizione di particolari problematiche.

Vista la nota 10290 prot. del 10.03.2016 con al quale le associazioni: BICILIAE, FIAB, POLISPORTIVA G. CAVALLARI, OPEN SOURCE, ASD LUDOBIKE RACING TEAM, MENTE INTERATTIVA, CICLOAMATORI AVIS, propongono la costituzione di una consulta da dedicare alle politiche per la sicurezza stradale e la mobilità sostenibile.

Evidenziato che tali tematiche rientrano tra le priorità programmatiche della amministrazione comunale, in attuazione delle quali, ha assunto iniziative di sostegno alla approvazione della recente legge sull'omicidio stradale, ha partecipato a bando ed ottenuto finanziamento per la sperimentazione di un servizio di biciclette a pedalata assistita, sta riorganizzando la rete dei parcheggi cittadini ed ha in animo la predisposizione di un piano del traffico e della mobilità cittadina.

Ritenuto che l'attuazione di tali politiche non possa prescindere da una stretta relazione ed interlocuzione sinergica con le diverse componenti del tessuto socio-economico, da coinvolgere nei processi programmatici, secondo logiche di condivisione, concertazione e partenariato, al fine di massimizzare l'efficacia delle azioni e di adattarne i contenuti alla evoluzione del contesto di riferimento.

Esaminata l'acclusa proposta di regolamentazione della consulta in argomento e ritenuto la stessa meritevole di approvazione, sia pure in una cornice di sperimentazione suscettibile di ogni possibile apporto migliorativo che sarà suggerito dalla implementazione delle attività

Dato atto che sulla presente proposta sono stati acquisiti i pareri favorevoli ex art. 49, t.u. 267/00:

- Favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa da parte del dirigente dell'Area di Staff, nelle cui attribuzioni di supporto alla attuazione del programma rientrano le relazioni con i soggetti rappresentativi della Comunità Locale;

- Non necessita parere di regolarità contabile, non derivando alcun effetto sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'ente;

Dato atto che il segretario generale ha vistato la proposta di deliberazione in termini di conformità dell'azione amministrativa alle leggi, statuto e regolamenti, ex art. 97, comma 2, t.u. 267/00;

Visti gli esiti della votazione così come innanzi riportati all'esito della discussione condotta sul punto;

DELIBERA

1. La premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. Di istituire la consulta per le politiche per la sicurezza stradale e la mobilità sostenibile, approvandone la relativa regolamentazione sulla composizione, funzionamento e

competenze di cui al documento posto a corredo della presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

3. Di demandare al Sindaco ed alle competenti articolazioni burocratiche gli adempimenti finalizzati alla costituzione ed insediamento del citato organismo partecipativo.

Il presente verbale all'atto della pubblicazione è rimesso in copia al Sindaco ed ai capigruppo consiliari. In mancanza di richieste di rettifica o correzioni entro 30 giorni da tale comunicazione, si intenderà approvato ai sensi dell'art. 38, comma 4, del regolamento delle adunanze.

Del che si e' redatto il presente verbale che viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

Presidente inizio seduta f.to NAPOLETANO FRANCESCO

Segretario Generale f.to LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO

Copia conforme all'originale

Li', 08/07/2016

F.to LAZZARO DR. FRANCESCO ANGELO



CERTIFICATO di PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO attesta che la presente delibera e' stata inserita nella sezione Albo Pretorio informatico del sito istituzionale 'www.comune.bisceglie.bt.it' il giorno 08/07/2016 e vi e' rimasta/rimarra' per quindici giorni consecutivi.

Li', 25/07/2016

**Segretario Generale
F.to LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO**

Nr. Registro public. Albo Pretorio: 01932

**CERTIFICATO
DI
ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione decorsi 10 gg. dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio informatico diviene esecutiva il 19/07/2016.

Li', 19/07/2016

**Segretario Generale
F.to LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO**



CITTA' DI BISCEGLIE

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA PER LA SICUREZZA STRADALE E LA MOBILITA' SOSTENIBILE

ARTICOLO 1 - OGGETTO

Il presente regolamento disciplina l'istituzione ed il funzionamento della Consulta per Politiche inerenti la Sicurezza Stradale e la Mobilità Sostenibile, quale organismo di partecipazione e consultazione ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto.

ARTICOLO 2 - FINALITA'

La Consulta ha la finalità condividere le esperienze dei soggetti partecipanti, presentare progetti e fornire pareri qualificati al fine di implementare ed ottimizzare la mobilità sostenibile nonché di migliorare sensibilmente la sicurezza stradale.

La Consulta opera in stretta relazione ed interlocuzione sinergica con l'Amministrazione Comunale e le diverse componenti del tessuto sociale, secondo logiche di condivisione, concertazione e partenariato, al fine di massimizzare l'efficacia delle azioni e adattarne i contenuti alla evoluzione del contesto di riferimento, rendendo utile e qualificato servizio per il benessere della collettività.

ARTICOLO 3 - COMPITI

La Consulta è un Organo di natura consultiva, con compiti di proposta ed iniziativa su questioni che attengono la rilevazione dei bisogni riguardanti la mobilità sostenibile e la sicurezza stradale; l'elaborazione di strategie e programmi di intervento; la verifica di efficacia delle scelte compiute ed il loro adattamento all'evoluzione dei contesti di riferimento.

In tale veste la Consulta:

- a) può essere chiamata dal Sindaco ad esprimere pareri preventivi su proposte di piani, programmi od azioni dell'Amministrazione Comunale o a monitorarne l'andamento;
- b) raccoglie ed analizza dati ed informazioni sulla qualità ed efficacia degli interventi e sulle criticità eventualmente segnalate;
- c) elabora proposte da sottoporre agli organi comunali per l'adozione di atti;
- d) elabora proposte per la gestione, l'uso e la manutenzione delle infrastrutture dedicate alla mobilità urbana.

ARTICOLO 4 – COMPOSIZIONE E COSTITUZIONE

La Consulta è composta:

- dal Sindaco, o da un Suo delegato;
- da un massimo di 10 componenti esperti e nominati dal Sindaco tra residenti ed operatori del settore con comprovata esperienza tecnica nelle materie strettamente afferenti l'oggetto e le finalità della Consulta.

Della Consulta fanno altresì parte i rappresentanti delle Associazioni od Organismi, non aventi finalità di lucro, regolarmente costituiti ed operanti sul territorio, aventi tra le proprie attività scopi direttamente connessi alle finalità della Consulta. Per far parte della Consulta le Associazioni od Organismi dovranno presentare formale richiesta che sarà esaminata ed istruita dalla Conferenza di Capigruppo consiliari

Il Presidente viene nominato dal Sindaco. Nella Consulta devono essere rappresentati i due sessi.

La carica è onorifica e non determina il riconoscimento di compensi, indennizzi o rimborsi.

I componenti durano in carica sino a scadenza del mandato del Sindaco che li ha nominati, fatta salva l'eventualità di revoca anticipata o di dimissioni dalla carica.

ARTICOLO 5 – FUNZIONAMENTO

La Consulta è convocata dal Presidente, che ne fissa il relativo ordine del giorno, su iniziativa propria, del Sindaco, o su richiesta della maggioranza dei suoi componenti, con preavviso non inferiore a 3 giorni, salvo i casi d'urgenza.

Le riunioni, da tenersi presso la sede comunale, sono valide con la partecipazione di almeno la metà dei componenti in prima convocazione; in caso di mancato raggiungimento del numero legale, è prevista la seconda convocazione e la riunione sarà valida con la presenza di un terzo dei componenti, oltre al Presidente.

In caso di comprovata necessità, previa tempestiva comunicazione al Presidente, è possibile la partecipazione alle riunioni in video e/o teleconferenza.

Su richiesta della maggioranza dei componenti, possono essere invitati a partecipare amministratori, dirigenti, funzionari o esperti aventi conoscenza sulle questioni da trattare.

Delle sedute è steso verbale a cura di un segretario verbalizzante individuato dal Presidente tra i componenti.

Le sedute della Consulta non sono pubbliche. Il Presidente può disporre eventuali sedute aperte, da svolgersi anche in luoghi pubblici.

La Consulta si dota di indirizzo email presso il quale ogni cittadino può far pervenire proposte e/o osservazioni.

ARTICOLO 6 – DISPOSIZIONI FINALI

La Consulta opera come Organo collegiale essendo escluse competenze e poteri di iniziativa da parte dei singoli componenti, fatta salva la facoltà di convocazione della stessa prevista per il Presidente.

Gli esiti dell'attività della Consulta sono partecipati all'Amministrazione Comunale per il tramite del Sindaco o, in caso di necessità, previa autorizzazione del Primo Cittadino, dal Presidente.

La Consulta per le esigenze connesse alla propria attività, può avvalersi di spazi ed attrezzature presso la sede comunale, appositamente poste a disposizione dal Sindaco.

I componenti della Consulta possono richiedere al Sindaco l'esame di atti e documenti della cui conoscenza abbiano necessità ai fini dello svolgimento delle funzioni demandate; gli stessi sono soggetti alle disposizioni normative e regolamentari in tema di trattamento e protezione di eventuali dati personali presenti.

E' in ogni caso esclusa ogni legittimazione all'utilizzo e/o divulgazione delle notizie di cui si sia venuti a conoscenza in forza della carica rivestita.